



il piano  
strategico di  
AIPo

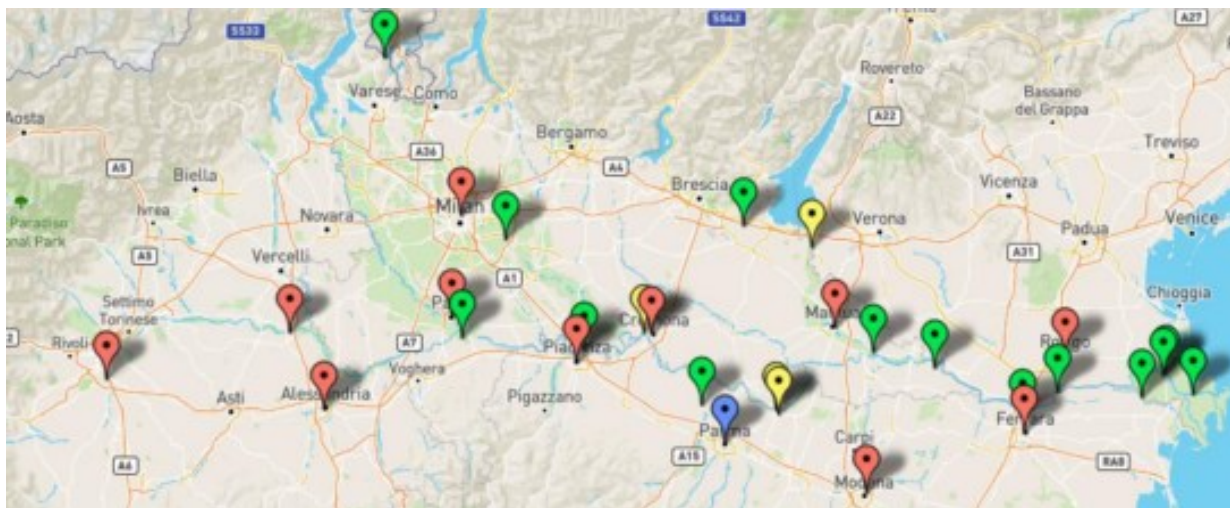
«IL CLIMA  
CAMBIA,  
CAMBIAMO  
CLIMA»

# Company overview



# AIPO - overview

L'Agenzia Interregionale per il fiume Po cura la **gestione del reticolo idrografico principale del maggiore bacino idrografico italiano**, si occupa di sicurezza idraulica, demanio idrico, navigazione fluviale e fruizione degli ambienti.



► **4 Regioni** su cui si articola l'operatività dell'Agenzia. Le regioni partecipano al Comitato di Indirizzo, organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Agenzia.

- ❑ Emilia-Romagna – 5 Province e 86 Comuni;
- ❑ Lombardia – 11 Province e 449 Comuni;
- ❑ Piemonte – 6 Province e 299 Comuni;
- ❑ Veneto – 2 Province e 24 Comuni.

► La sede centrale (Parma), 14 Uffici operativi e un ufficio per la Navigazione.

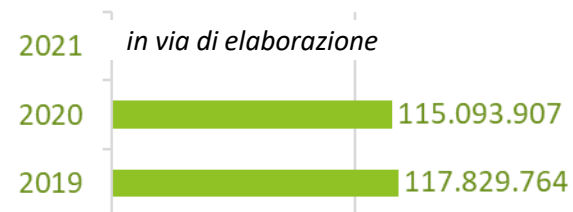
► Polo scientifico, Laboratorio geotecnico certificato ISO 9001/2015 e Laboratorio di idraulica, ubicati a Boretto (RE).

► Gestione di **3.948 km di corsi d'acqua**.

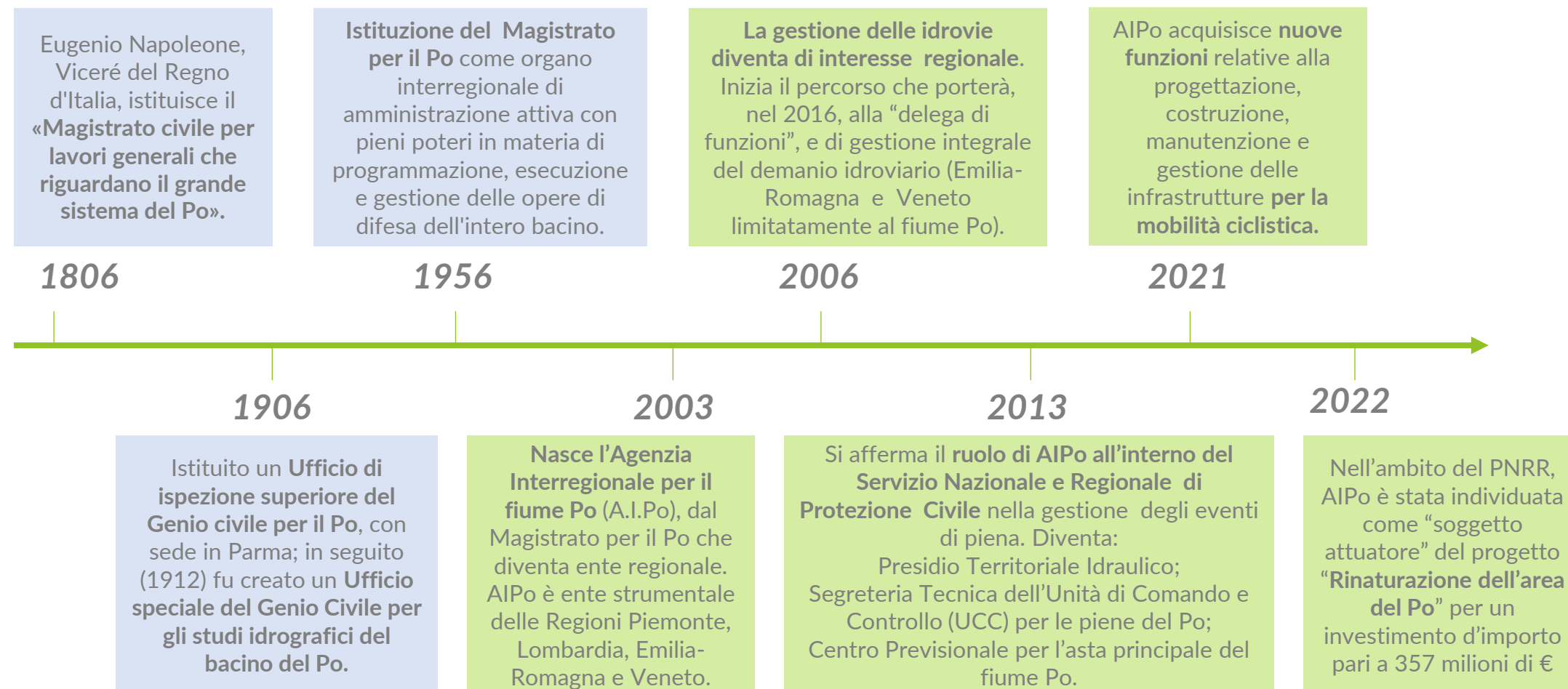
► Gestione della **navigazione in 947,5 km di corsi d'acqua** e di **8 conche di navigazione**.

► Gestione di **3.323 km di arginature** e **8 casse di laminazione**.

► **Fondi appaltati** (euro) per costruzione opere



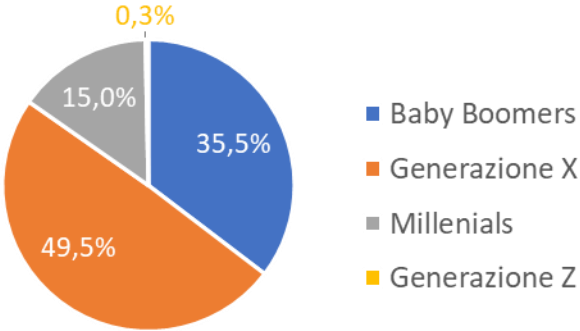
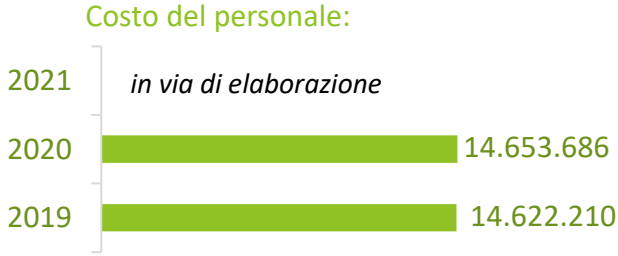
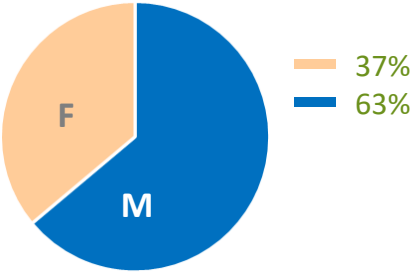
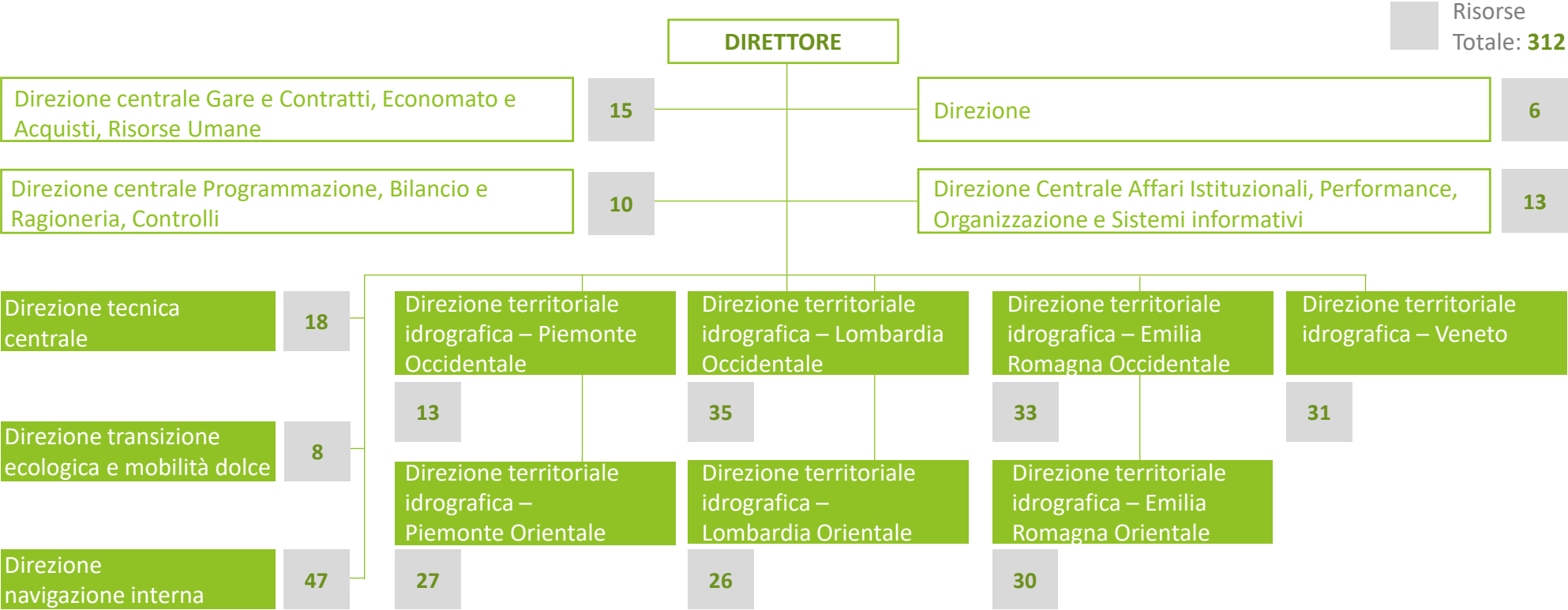
# Storia dell'Agenzia



Storia delle trasformazioni che hanno portato alla nascita di AIPo.

Storia dalla nascita di AIPo.

# La struttura organizzativa

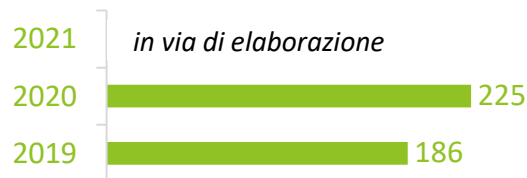


# I macro processi svolti dall'Agenzia

| Macro Processo                 | Programmazione e gestione opere pubbliche                                                                                                       | Polizia idraulica                                                                                                                 | Gestione servizio piena                                                                                                                 | Navigazione fluviale                                                                                                   | Attività tecniche fuori reticolo                                          |
|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivo                      | Costruzione di un'opera mantenuta e in uso 365 gg/anno                                                                                          | Garantire la sicurezza degli argini                                                                                               | Gestire in sicurezza l'emergenza piena insieme agli altri enti preposti                                                                 | Garantire la navigazione in sicurezza                                                                                  | Costruzione di un'opera fuori reticolo mantenuta e in uso 365 gg/anno     |
| Stakeholder principali esterni | AdB Po; Comuni frontisti dei corsi d'acqua; Proprietari di aree di esproprio; Comitati alluvionati e nimby; Regioni                             | Ambienti e paesaggio; Comuni frontisti dei corsi d'acqua; Regioni; Cittadini e Imprese                                            | Comuni frontisti dei corsi d'acqua; Province – Uffici Provinciali di Prot. Civile; Prefetture; Dipartimento di protezione civile naz.   | Comuni frontisti dei corsi d'acqua; Utilizzatori degli spazi acquei                                                    | Regione Liguria; Proprietari di aree oggetto di esproprio                 |
| Dimensioni di risultato        | Velocità di appalto; qualità della progettazione e dell'esecuzione; ottenimento dei fondi necessari per i contratti di gestione e manutenzione. | Rilascio tempestivo di valutazioni tecniche e concessioni. Sorveglianza continua e in copertura dell'intero reticolo idrografico. | Coordinazione con altri enti che agiscono nell'emergenza. Prontezza nell'informare la popolazione e nel predisporre interventi urgenti. | Sorveglianza continua e informazione giornaliera sul corso d'acqua. Manutenzione e potenziamento delle infrastrutture. | Conclusione di contratti con committenti esterni al reticolo idrografico. |

## Misure di attività

Numero di opere appaltate:



Bollettini emessi da Gestione servizio piena

|      | PREVISIONE | MONITORAGGIO |
|------|------------|--------------|
| 2021 | 4          | 0            |
| 2020 | 1          | 9            |
| 2019 | 11         | 23           |

Rilascio **giornaliero** del bollettino dei Naviganti

- Profondità fondale nelle diverse aree
- Differenza di profondità rispetto a giorno precedente
- Situazione **boe di navigazione** rosse e bianche
- Informazioni sulla navigazione

# Le fonti di finanziamento

Gli interventi effettuati da AIPo e le spese per le sue attività correnti sono finanziati da due tipologie di flussi:

## ENTRATE RICORRENTI:

- Finanziamento proveniente dallo Stato e finalizzato alla copertura delle spese continuative (37 mln);
- Piano di rientro Regione Piemonte (16 mln);
- Canoni demaniali (variabile);
- Finanziamento delle spese di funzionamento erogate dalla Regione Emilia-Romagna (2,5 mln) e dalla Regione Lombardia (0,15 mln) per la navigazione interna

## ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI SPECIFICI:

- Specifiche programmazioni e deliberazioni regionali, assunte – caso per caso - dalle quattro regioni istitutrici;
- Atti di cooperazione interregionale o di programmazione negoziata, che vedono in AIPo il “soggetto attuatore”;
- Partecipazione di AIPo a “Progetti finanziati o co-finanziati dall’Unione Europea (PNRR);
- Progetti di Mobilità Lenta finanziati dalle regioni istitutrici (VENTO)

Totale fondi da appaltare per le opere e fondi appaltati (euro):

|      | <b>FONDI DA APPALTARE</b>     | <b>FONDI APPALTATI</b> |
|------|-------------------------------|------------------------|
| 2021 | <i>in via di elaborazione</i> |                        |
| 2020 | <b>315.412.615</b>            | <b>115.093.907</b>     |
| 2019 | <b>287.765.957</b>            | <b>117.829.764</b>     |

Il costo preventivato degli **interventi totali da appaltare da AIPo nell'anno 2020** risulta percentualmente così suddiviso nelle 4 direzioni territoriali e nella direzione navigazione:

|                                                      |     |                                                       |     |
|------------------------------------------------------|-----|-------------------------------------------------------|-----|
| <b>Direzione territoriale idrografica – Piemonte</b> | 30% | <b>Direzione territoriale idrografica - Emilia R.</b> | 11% |
| <b>Direzione territoriale idrografica – Veneto</b>   | 2%  | <b>Direzione territoriale idrografica - Lombardia</b> | 45% |
| <b>Navigazione interna idrovie e porti</b>           | 11% |                                                       |     |

# Prospettiva strategica



# Fattori di cambiamento

## #1 - Green deal e transizione ecologica

AIPO deve avere un impatto concreto nella sfida che il cambiamento climatico ci impone di affrontare. **L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** è lo strumento guida della **Transizione Ecologica** dell'agenzia.

### Riconoscimento internazionale: Green Deal europeo

Il Green Deal è **parte integrante della strategia della Commissione per attuare l'Agenda 2030** e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite nonché le altre priorità annunciate negli orientamenti politici della presidente von der Leyen (p.3 Green Deal).

### SCelta STRATEGICA

Si tratta di un riferimento  
super partes sulla  
**sostenibilità.**



### QUATTRO VANTAGGI BASE

- *Metodo operativo di analisi e controllo*
- *Sintesi di questioni, obiettivi e key-point*
- *Comparabilità/ riconoscibilità vs altri stakeholder*
- *Interscalarità (indoor/outdoor)*

### Riconoscimento nazionale: ASVIS; PNRR; MITE

#### ASVIS

Alleanza per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030.

#### PNRR

Investimenti dello Stato Italiano dei fondi europei al fine di conseguire le 6 missioni previste, tra cui Transizione Ecologica, Salute e Digitalizzazione

#### MITE

Nuovo ministero istituito dal Governo italiano al fine di far fronte alle sfide della Transizione Ecologica.

# L'adozione dell'Agenda 2030



Studio approfondito dell'Agenda 2030  
e **selezione e adozione degli obiettivi  
e sotto-obiettivi più pertinenti.**



I macro obiettivi strategici, gli obiettivi strategici e le prassi di AIPO vengono curate, ove possibile, secondo quanto previsto dai Goal adottati dell'**Agenda 2030**.

Gli obiettivi dell'Agenda sono trattati nel seguente modo:



*indoor*

*outdoor*

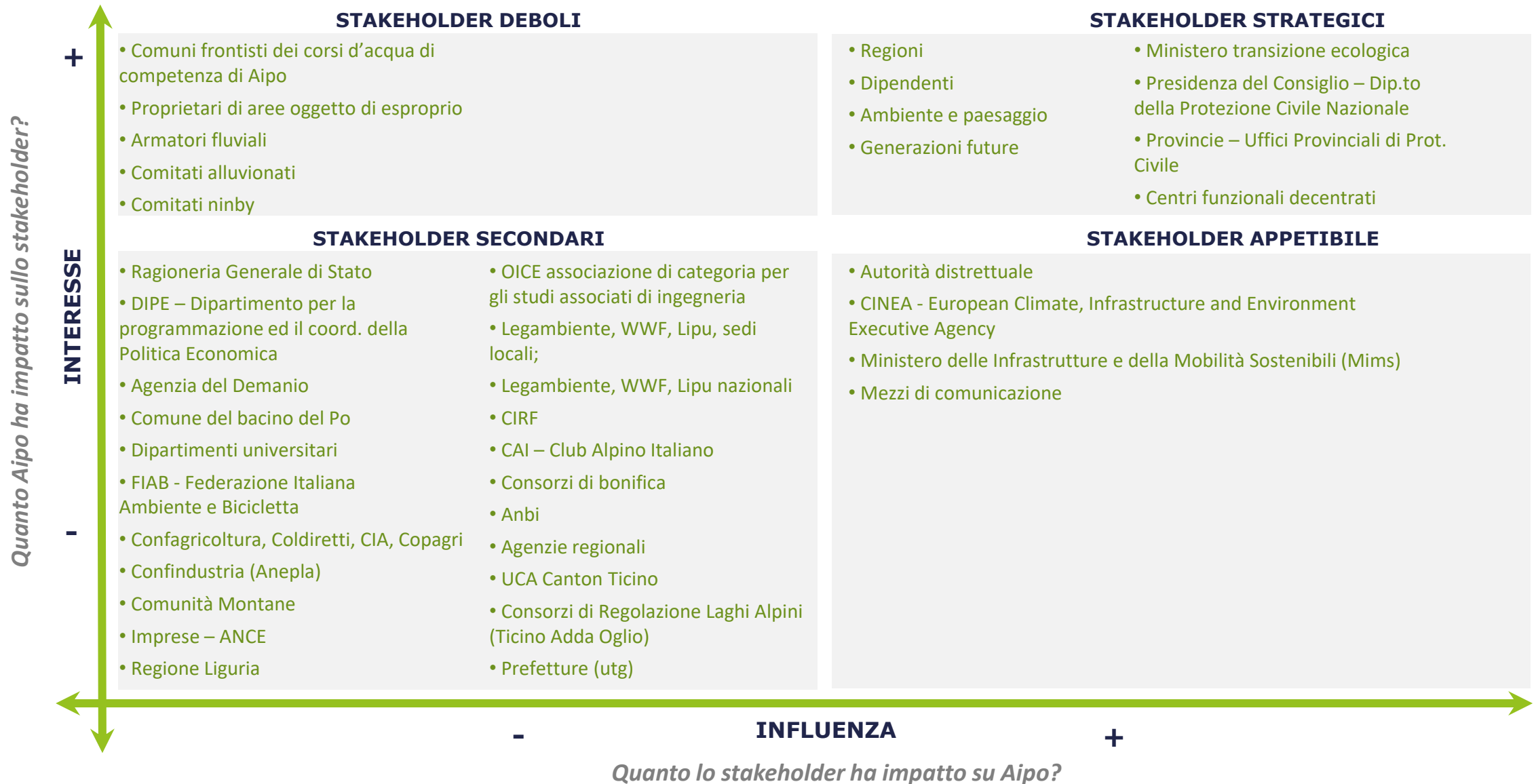
*indoor/stk*

*stk*

- Obiettivo **non rilevante e prioritario** al momento
- Obiettivo **rilevante per la regolazione della struttura e delle policy interne** all'agenzia
- Obiettivo **rilevante per la regolazione delle policy esterne** all'agenzia
- Obiettivo **rilevante per la regolazione delle policy interne** all'agenzia e nella relazione con gli **stakeholder**
- Obiettivo rilevante per la **relazione con gli stakeholder**

# Fattori di cambiamento

## #2 - Gli stakeholder di AIPO



# Prime risultanze emergenti dall'engagement delle Regioni e dell'Autorità di Bacino

## PUNTI DI FORZA

- Impegno sulla **sicurezza** e impegno **su nuovi interventi** conseguenti al **cambiamento climatico**
- Possibilità di realizzare interventi extra-Po
- Importante capacità di realizzazione di **opere di Difesa del Suolo**
- Nuova responsabilità di AIPo riguardante la **ciclo pedonalità**
- Importante ruolo di **Difesa Idraulica e di Polizia Idraulica**
- Importante esperienza nella **Navigazione**
- **Transizione Ecologica** che valorizza il fiume come risorsa
- Massima **autorità e competenza** nel reticolo idrografico del bacino del Po



## ASPETTI DA MIGLIORARE

- Lavoro per la **coesione sociale, lo sviluppo culturale**
- Lavoro per lo **sviluppo della navigazione**
- **Collaborazione tra AIPo e AdBPo**
- Acquisto di **nuove professionalità** amministrative e tecniche
- Incentivazione **navigazione come alternativa al trasporto su gomma**
- Potenziamento di: **struttura amministrativa; controllo di gestione; risorse reputazionali**
- **Alleggerimento burocrazia**



# L'analisi dei Peer Internazionali

Al fine di effettuare l'**analisi di materialità** del settore sono stati analizzati 12 peer internazionali:

- Confederación Sindical del Ebro
- North-Transdanubian water Directorate
- Les Commissions Internationales pour la Protection de la Moselle et de la Sarre
- International Commission for the Protection of the Danube River
- International Sava River Basin Commission
- Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico – Canton Ticino
- Deltares (istituto di ricerca)
- Wageningen Environmental Research (istituto di ricerca)
- CNR (ente di gestione del fiume Rodano)
- International Commission for the Protection of the Elbe River
- The Upper Thames River Conservation Authority
- Ministerio para la Transición Ecológica y el reto demográfico



Dall'analisi effettuata emergono i seguenti **temi materiali**:

## TEMI MATERIALI PER QUASI TUTTI I PEER

- Qualità dei corsi d'acqua
- Quantità dell'acqua (approvvigionamento idrico)
- Rischio ambientale (inondazioni; inquinamento; alterazioni morfologiche; siccità)

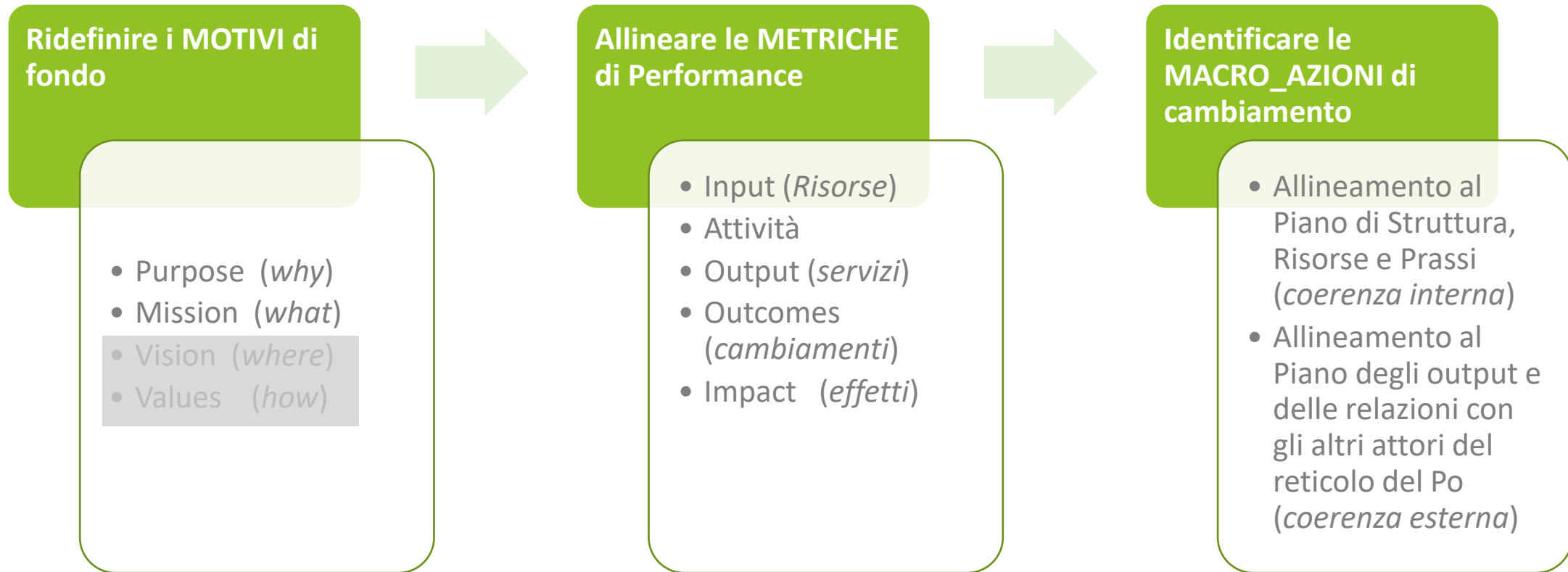
## TEMI MATERIALI PER LA MAGGIORANZA DEI PEER

- Protezione generale dell'ecosistema (biodiversità)
- Sviluppo e gestione del bacino unicamente tramite pratiche sostenibili
- Gestione acque di superficie, sotterranee, ghiacci (intero ciclo dell'acqua)
- Gestione navigazione
- Gestione in relazione all'agricoltura

## TEMI MATERIALI PER ALCUNI PEER

- Sviluppo e diffusione della conoscenza (condizioni attuali, elementi della transizione ecologica)
- Recupero ambientale
- Gestione equa e razionale del bacino
- Protezione acqua potabile
- Gestione conflitti di interessi emergenti da usi differenti del bacino
- Infrastrutture - Gestione serbatoi
- Gestione in ottica di equilibrio tra necessità economiche, ambientali e sociali
- Sviluppo turistico
- Trasporto fluviale
- Contribuzione all'occupazione nell'area del bacino
- Appropriazione del fiume da parte della popolazione e degli stakeholder (engagement / comunicazione finalizzata a: sensibilizzazione; valorizzazione; partecipazione attiva)
- Gestione strutture di controllo del bacino

# Il Processo seguito per la definizione del Piano Strategico di AlPo: MMM



# Il purpose (WHY)



**Lavoriamo per la sicurezza, la salute e la fruizione  
dell'ecosistema Po.**

*Ascoltare, conoscere e gestire: un futuro più sostenibile delle acque.*

# Elementi chiave del Purpose di AIPo

| PURPOSE                                       | SIGNIFICATO                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| «Lavoriamo...»                                | L'agire di AIPo deve essere caratterizzato da condivisione partecipativa dei soggetti che interagiscono al fine del raggiungimento degli obiettivi.           |
| «per la sicurezza»                            | È il filo rosso, la finalità delle attività di AIPo, il suo elemento istitutivo.                                                                              |
| «la salute e la fruizione dell'ecosistema Po» | AIPo lavora al fine di proteggere e migliorare l'ecosistema del Po e di garantirne la fruizione in sicurezza.                                                 |
| «Ascoltare»                                   | AIPo si interfaccia proattivamente con il territorio in cui opera e con le sue esigenze, agendo per migliorarne il contesto sociale, ambientale ed economico. |
| «Conoscere»                                   | AIPo opera al fine di raccogliere, custodire e diffondere la conoscenza relativa all'ecosistema del fiume Po.                                                 |
| «Gestire»                                     | La gestione del bacino idrografico del Po è il riferimento diretto del purpose                                                                                |
| «Un futuro più sostenibile»                   | Sostenibilità è la parola chiave per il futuro di AIPo                                                                                                        |
| «delle acque»                                 | L'acqua è la risorsa chiave per AIPo, da tutelare, da far conoscere, da gestire...                                                                            |

# La mission (WHAT)



AIPO è un attore di riferimento tecnico e culturale per il reticolo idrografico del bacino del Po. Adotta le migliori prassi per la sicurezza idraulica, la navigazione fluviale, la fruizione degli ambienti e la gestione del demanio idrico. Si impegna per l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità alle diverse scale e per un equo sviluppo sociale, istituzionale ed economico dei territori fluviali.



# Purpose e Mission: l'evoluzione di AIPO

## AS IS



AIPO come efficiente implementatore dei progetti di salvaguardia e sviluppo del Reticolo del Po indirizzati da AdbPo e dalle Regioni (**General Contractor**).

## TO BE



01

AIPO come attore proattivo integrato nell'intero ecosistema di sviluppo del Reticolo del Po, costituito da tutti i portatori di interesse verso il fiume, in primis dalla collettività (**Integrated Player**);

02

AIPO come **unità di studio e ricerca sui temi sfidanti della transizione ecologica**, utile per se stesso e per fare da cerniera culturale tra i soggetti locali diffusi e molteplici sul territorio (pubblici, politici e privati) e i soggetti centrali sia di ordine politico e amministrativo (regioni, ministeri, enti sovraordinati) sia di ordine scientifico (sistema delle agenzie ambientali, centri di ricerca ministeriali, università).

# Le aree strategiche

Dalla mission si derivano **4** aree strategiche di AIPO:

- |           |                                |   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-----------|--------------------------------|---|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>01</b> | Sicurezza<br>Idraulica         | > | Si tratti di un'area finalizzata alle attività di <b>prevenzione</b> strutturale <b>dei rischi idraulici e idrogeologici</b> del territorio di riferimento. Inoltre, nell'area si svolgono le procedure di <b>gestione in emergenza a scala di bacino</b> , a supporto tecnico della rete dei Centri funzionali regionali e delle Autorità istituzionali deputate al Governo delle piene – e di Presidio Territoriale Idraulico.                                                                                                |
| <b>02</b> | Demanio<br>Idrico              | > | È l'area strategica che vede AIPO impegnata <b>nell'attività istruttoria</b> per tutto quanto è possibile realizzare all'interno delle <b>aree del demanio</b> idrico fluviale e/o nelle <b>fasce di rispetto</b> dei corsi d'acqua.                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>03</b> | Fruizione<br>degli<br>Ambienti | > | È l'area strategica che si occupa di <b>avvicinare l'ambiente fluviale al territorio</b> , ai suoi abitanti residenziali o temporanei e al sistema economico. L'area è impegnata a studiare <b>modalità di fruizione, progetti ed interventi</b> nonché a confrontarsi con situazioni di riferimento nazionali e internazionali. Inoltre, sviluppa azioni per migliorare la <b>qualità ambientale del territorio</b> , mirando prevalentemente alla sua tutela sotto il profilo <b>dell'aspetto paesaggistico e culturale</b> . |
| <b>04</b> | Navigazione<br>Fluviale        | > | È l'area che si occupa del sistema della <b>navigazione del fiume Po</b> e dei canali navigabili ad esso collegati. L'area è impegnata a realizzare studi, progetti ed interventi per lo sviluppo ed il completamento delle reti navigabili interne sulla rete di competenza.                                                                                                                                                                                                                                                   |

# I macro processi delle aree strategiche

| ** AREA STRATEGICA |                          |   | MACRO PROCESSO                                       |                                           |                         |
|--------------------|--------------------------|---|------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------|
| 01                 | Sicurezza Idraulica      | > | 01 *<br>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE<br>OPERE PUBBLICHE | 02<br>ATTIVITÀ TECNICHE FUORI<br>RETICOLO | 03<br>SERVIZIO DI PIENA |
| 02                 | Demanio Idrico           | > | 04<br>POLIZIA IDRAULICA                              |                                           |                         |
| 03                 | Fruizione degli Ambienti | > | GESTIONE DELLA FRUIZIONE                             | ***                                       |                         |
| 04                 | Navigazione Fluviale     | > | 05<br>NAVIGAZIONE FLUVIALE                           |                                           |                         |

\* La macro attività di «Monitoraggio», conclusiva del macro processo di «Programmazione e gestione opere pubbliche» non fa parte dell'area strategica «Sicurezza idraulica» ma di «Demanio idrico».

\*\* L'attività delle varie aree strategiche è coadiuvata da tutte le attività relative all'«Organizzazione delle funzioni e dei servizi e al sistema controlli», attività di staff che rendono possibile l'operatività delle aree strategiche.

\*\*\* Il macro processo relativo alla Fruizione degli ambienti è in fase di costruzione e riguarderà le attività necessarie al perseguimento di quanto descritto nella slide precedente.

# I macro obiettivi strategici

Dalla mission sono derivati i 4 macro obiettivi strategici guida per AIPO:

- |                                                                          |   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|--------------------------------------------------------------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>01</b> Essere efficienti ed efficaci nella gestione corrente di AIPO. | > | Il macro obiettivo strategico fa riferimento ai risultati delle <b>capacità gestionali ed organizzative</b> di AIPO, con riferimento al raggiungimento degli <b>obiettivi</b> pianificati nei <b>tempi, costi e qualità</b> programmati.                                                                                                        |
| <b>02</b> Essere sostenibili (Agenda2030).                               | > | Rientra in questo macro obiettivo strategico la capacità di raggiungere gli obiettivi programmati mantenendo un <b>giusto equilibrio tra l'uso delle risorse e la loro rigenerazione</b> , tenendo conto dell'effettiva capacità di rigenerazione delle risorse stesse, affinché le proprie attività siano rispettose dell'ecosistema fluviale. |
| <b>03</b> Favorire un equo sviluppo sociale, istituzionale ed economico. | > | Il macro obiettivo si riferisce alla capacità di <b>incrementare</b> , con la propria attività, il <b>benessere economico e sociale delle comunità fluviali</b> , nonché le buone relazioni con i soggetti istituzionali ed i portatori di interesse.                                                                                           |
| <b>04</b> Perseguire la prospettiva dell'innovazione.                    | > | Il macro obiettivo strategico si riferisce alla <b>dotazione di risorse di conoscenza</b> (informative, organizzative e relazionali) che sappiano mantenere all'interno di AIPO una elevata capacità di cambiamento, di miglioramento e di innovazione.                                                                                         |

# La definizione degli obiettivi strategici

I 4 macro obiettivi strategici

**01** Essere efficienti ed efficaci nella gestione corrente di AIPo.

**02** Essere sostenibili.

**03** Favorire un equo sviluppo sociale, istituzionale ed economico.

**04** Perseguire la prospettiva dell'innovazione.

DEVONO ESSERE DECLINATI SU TUTTA AIPo



AIPo

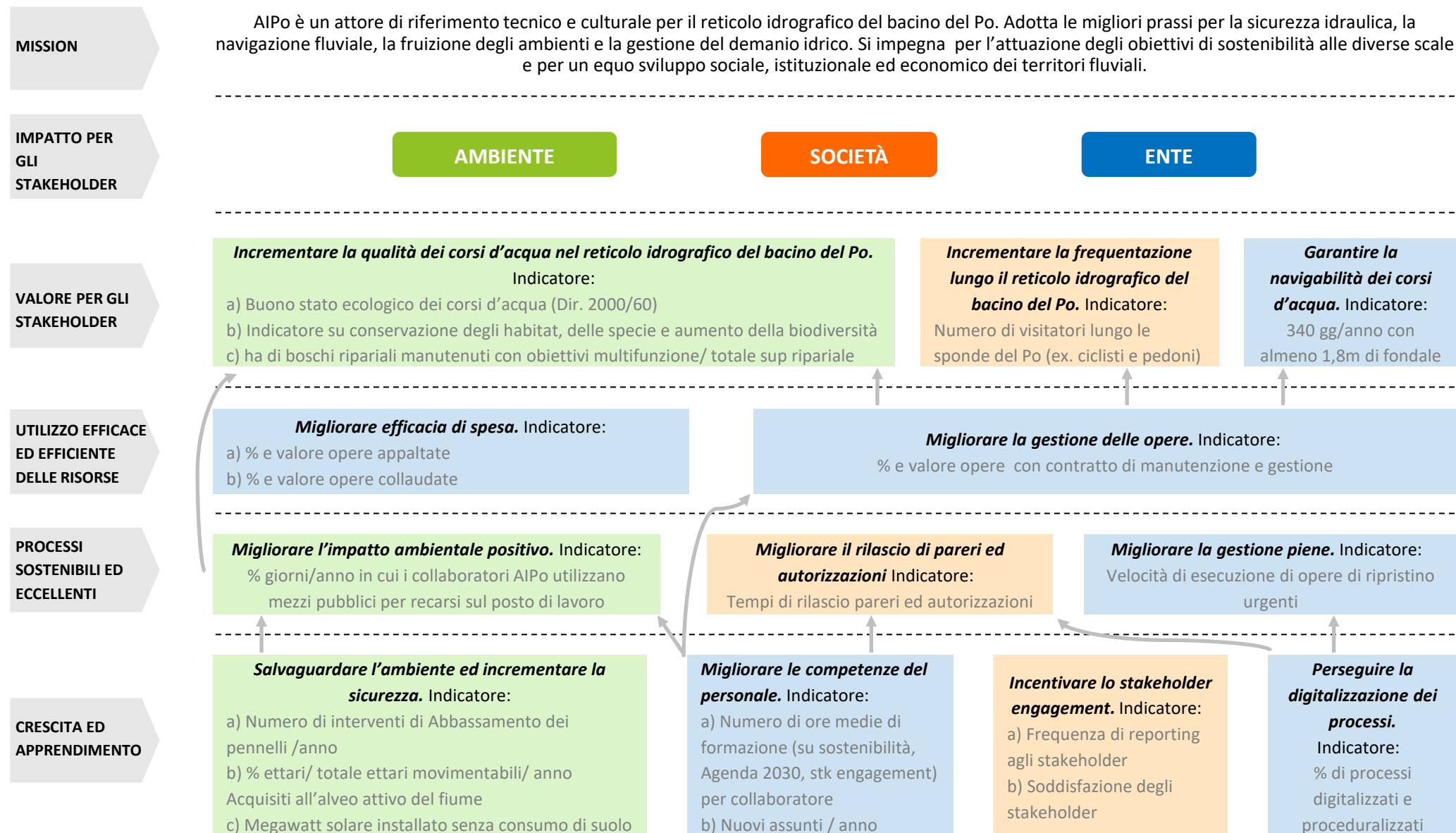
SONO COLLEGABILI A CIASCUNA AREA STRATEGICA



- Sicurezza idraulica
- Navigazione fluviale
- Fruizione degli ambienti
- Demanio idrico

*La declinazione dei macro obiettivi strategici su AIPo e sulle sue aree strategiche consente la creazione della **Mappa degli Obiettivi Strategici***

# La mappa degli obiettivi strategici



Performance di AIPO

# Gap analysis



# Coerenza interna

Dall'analisi di coerenza interna si rilevano i seguenti gap:

- 01 Occorre potenziare il **sistema di programmazione e controllo dei progetti** che ne monitora l'andamento lungo tutte le fasi del ciclo di vita dell'opera, dalla programmazione, alla messa in opera, alla manutenzione.
- 02 C'è un deficit di **fondi a disposizione** necessari a: 1) effettuare le **nuove assunzioni** di cui l'Agenzia necessita; 2) provvedere alle **spese correnti**; all'**appalto di contratti di gestione e manutenzione** di tutte le opere che lo richiedono.
- 03 C'è un deficit di **formazione e competenze** riguardanti la Sostenibilità/Agenda2030/Transizione ecologica e Fruizione degli ambienti.
- 04 L'unità organizzativa dedicata alla Transizione Ecologica va **rinforzata con un allargamento della task force e con ulteriori risorse**.  
Occorre **migliorare l'allineamento** della struttura organizzativa alle nuove aree strategiche identificate.
- 05 Il sistema attuale di misurazione delle performance va **integrato con le nuove prospettive di performance strategiche** identificate a piano.

# Coerenza esterna

Dall'analisi di coerenza esterna si rilevano i seguenti gap:

- 01 La **relazione con gli stakeholder instaurata da AIPo non è sufficientemente proattiva**: occorre creare strumenti, report e processi continuativi di engagement.
- 02 Non vi sono adeguate **risorse e unità organizzative per procedere con lo Stakeholder Engagement**.
- 03 Manca una **comunicazione strutturata** rispetto al contesto attuale ed **un'attività di sviluppo culturale** della comunità di riferimento del reticolo idrografico del bacino del Po.
- 04 Manca una serie di prassi che portino ad un sostanziale **ridisegno delle modalità di gestione della Supply Chain** in ottica di **sostenibilità** (subappaltatori, fornitori di servizi...).

Le macro azioni  
di cambiamento

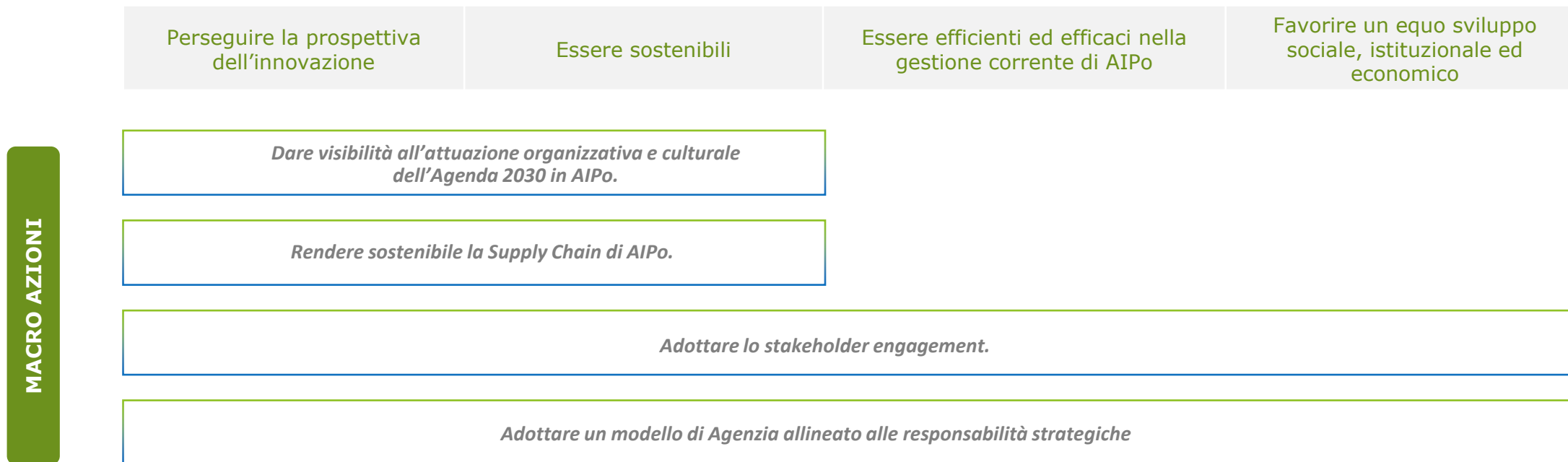


# Macro azioni

Al fine del raggiungimento dei Macro Obiettivi Strategici si individua un portafoglio di 4 macro azioni.

A ciascuna macro azione viene assegnato un **Owner** che deve redigere un **piano di attività** specifico per il suo sviluppo ed evidenziare il **fabbisogno di risorse** necessarie al suo raggiungimento.

Occorre inoltre effettuare una valutazione delle **risorse necessarie a colmare i gap evidenziati in analisi di coerenza interna e esterna** (che consideri sia l'attività corrente di AIPO che le nuove azioni). La valutazione verrà presentata in un **incontro ad Aprile 2022 con i Responsabili Regionali per la programmazione**, in modo tale da evidenziare il fabbisogno di risorse dell'Agenzia.



# Macro azioni

## MACRO AZIONE

## MODALITÀ DI SVILUPPO DELLA MACRO AZIONE

### FASE 1

### FASE 2

*Dare visibilità all'attuazione organizzativa e culturale dell'Agenda 2030 in AIPO.*

1. Misurare quanto l'attività svolta, sia a livello outdoor che a livello indoor, sia allineata con Agenda 2030, incrementando dunque la performance di AIPO in sostenibilità.
2. Recruiting di persone formate all'attuazione dell'agenda2030 e agli indicatori di sostenibilità.
3. Impostazione e avvio di un programma di formazione aziendale sui temi della sostenibilità.
4. ...
5. ...

1. Potenziare l'unità organizzativa Transizione Ecologica per conseguire la progressiva attuazione dell'Agenda 2030.
2. Elaborazione periodica di un report di sostenibilità.
3. ...

*Rendere sostenibile la Supply Chain di AIPO.*

1. Avviare vendor rating di sostenibilità dei fornitori.
2. Calcolo emissioni SCOPE 3.
3. Recruiting di persone formate alla sostenibilità.
4. ...

1. Richiedere certificazione di sostenibilità a tutti i fornitori.
2. ...
3. ...

*Adottare lo stakeholder engagement.*

1. Formare le direzioni allo stakeholder engagement sia esterno che interno.
2. Consolidare i tavoli di collaborazione con autorità di bacino e le direzioni regionali interessate dalla TE e dalle nuove competenze di AIPO.
3. Individuare e formare risorse umane per impostare e avviare il cambiamento culturale.
4. Mantenere un'analisi continua nel tempo dei peer e delle loro best practice.
5. Attivare la discussione ed il confronto con gli enti locali anche attraverso una presenza proattiva ai contratti di fiume o ad altri processi di partecipazione.

1. Creare una nuova unità organizzativa che si occupi dello stakeholder engagement.
2. ...
3. ...

*Adottare un modello di Agenzia allineato alle responsabilità strategiche*

1. Progettare la Performance Organizzativa nella prospettiva multidimensionale e nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.
2. Implementare momenti di Comunicazione pubblica relativi alla gestione strategica dell'Agenzia, nella prospettiva dell'Agenda 2030.
3. Prevedere strumenti di rendicontazione della sostenibilità dell'Agenzia in ognuna delle missioni Istituzionali.
4. ....

1. Modificare la struttura organizzativa al fine di allinearla alle responsabilità strategiche dell'Agenzia.
2. Creare 2 unità: Fruizione Ambienti; Comunicazione e Sviluppo Culturale.
3. ...